



136163 Emozioni collettive e sviluppo territoriale: fiducia, risentimento e innovazione nei luoghi che cambiano

Docente responsabile: prof. Andrea Cossu

Relatore: Andrea Ferrazzi

Date	Orario	Argomento	Aula
27/03/2026	14.00 – 17.00	<p>Modulo 1 – Il clima emotivo dello sviluppo Emozioni collettive e dinamiche territoriali del cambiamento</p> <p>Ogni territorio vive immerso in un clima emotivo che ne condiziona le traiettorie di sviluppo. Fiducia, speranza, paura, rabbia o nostalgia non sono solo sentimenti individuali, ma forze collettive che modellano i comportamenti economici, le reti sociali e le istituzioni locali. Questo modulo introduce la teoria delle emozioni pubbliche e la sociologia delle emozioni, applicandole alla lettura delle disuguaglianze territoriali. Si esplora la tesi che il capitale emotivo — come la fiducia — sia una forma di capitale di sviluppo al pari di quello economico e umano. Verranno discussi casi emblematici di territori “fiduciosi” e territori “nostalgici”.</p> <p>Output: saper leggere il clima emotivo come variabile strutturale dello sviluppo territoriale. Parole chiave: fiducia, rabbia, nostalgia, capitale emotivo, sviluppo locale.</p>	AULA 20
10/04/2026	14.00 – 17.00	<p>Modulo 2 – Fiducia, capitale sociale e resilienza territoriale Le infrastrutture invisibili dell'innovazione</p> <p>La fiducia è una risorsa territoriale tanto invisibile quanto decisiva. Il modulo approfondisce la letteratura sul capitale sociale (Putnam, Fukuyama) e la connette alle ricerche più recenti sulla fiducia politica e istituzionale (Muringani, Fitjar & Rodríguez-Pose, 2024). Si mostra come la fiducia generi cooperazione, innovazione e apertura, rafforzando la capacità di adattamento dei territori in transizione. Verranno analizzate le “trappole dello sviluppo” e i meccanismi con cui la perdita di fiducia frena investimenti, politiche e creatività collettiva. Casi studio: distretto dell'occhialeria bellunese, Alpi svizzere, regioni nordiche.</p> <p>Output: comprendere come costruire fiducia istituzionale e capitale relazionale nei sistemi territoriali complessi. Parole chiave: capitale sociale, cooperazione, innovazione, trappola dello sviluppo, resilienza.</p>	AULA 20
24/04/2026	14.00 – 17.00	<p>Modulo 3 – La geografia emotiva delle disuguaglianze Nostalgia, risentimento e la “vendetta dei luoghi che non contano”</p> <p>Non tutti i territori reagiscono allo stesso modo al cambiamento. Alcuni innovano, altri si chiudono nella nostalgia. Questo modulo affronta la “geografia del malcontento” (Rodríguez-Pose, 2018) e la dimensione emozionale delle disuguaglianze territoriali. Si esplora come risentimento e senso di abbandono possano diventare identità collettive e spinta politica (populismo territoriale). Verranno discussi esempi di aree alpine, appenniniche e post-industriali, confrontandoli con i “centri fiduciosi” delle grandi città.</p> <p>Output: comprendere la dimensione affettiva delle fratture territoriali e la loro traduzione in comportamenti politici, economici e demografici. Parole chiave: disuguaglianze territoriali, risentimento, populismo, nostalgia, appartenenza.</p>	AULA 20
08/05/26	14.00 – 17.00	<p>Modulo 4 – Narrazione, fiducia e governance del cambiamento Politiche emozionali per territori che vogliono innovare</p> <p>Il futuro dei territori si costruisce anche con le parole e le immagini che li raccontano. Il modulo esplora il ruolo del linguaggio, delle narrazioni pubbliche e della leadership empatica come strumenti di sviluppo territoriale. Si analizza come le istituzioni possano orientare il clima emotivo attraverso pratiche di ascolto, partecipazione e comunicazione strategica. Verranno presentati esempi di “politiche emozionali” — come la <i>Dolomiti Innovation Valley</i> — per capire come la fiducia diventi una forma di governance.</p> <p>Output: saper progettare narrazioni istituzionali e strategie di sviluppo coerenti con l'identità emotiva dei territori.</p>	AULA 20

OBIETTIVI FORMATIVI

Capire come le emozioni collettive – fiducia, speranza, risentimento, nostalgia – influenzano le traiettorie di sviluppo dei territori. L'obiettivo è decifrare le radici emotive della competitività e del declino territoriale, analizzando come fiducia, capitale sociale e narrazioni condivise generino innovazione, mentre la sfiducia e la nostalgia alimentano isolamento e arretratezza. Il seminario unisce teoria, metodo e casi.

STUDENTI DESTINATARI/E

Il seminario è aperto alla partecipazione di tutti/e gli/le studenti di laurea triennale e magistrale del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale.

ISCRIZIONE

L'iscrizione è obbligatoria e va effettuata on-line su <http://www.sociologia.unitn.it/100/seminari-di-credito> entro il 23/03/2026 (numero minimo di iscritti/e per l'attivazione: 10 – numero massimo: 50)

Si invita a prendere visione delle **SANZIONI PREVISTE** per chi non si presenta al primo incontro e/o al successivo, senza averne dato opportuna comunicazione. Si veda <http://www.sociologia.unitn.it/100/seminari-di-credito>

SUPERAMENTO DELL'ATTIVITA'

È necessario maturare 9 ore di frequenza in presenza. La verifica dell'apprendimento si svolgerà in itinere; il superamento dell'attività consentirà l'acquisizione di 2 crediti formativi.